

CASE STUDY > Trattamento acqua di lavaggio
CLIENTE > Azienda di riferimento per le lavorazioni meccaniche di precisione



Trattamento acqua delle macchine di lavaggio a spruzzo

Separazione olio estraneo, minore smaltimento, allungamento della vita dell'acqua di lavaggio, meno manutenzione e maggior pulizia dell'intero impianto, maggiore pulizia del pezzo finito, diminuzione consumo energetico.



biokavitus.com

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'azienda cliente esegue lavorazioni meccaniche di precisione lavorando su diversi tipi di materiali, dall'acciaio al rame fino all'alluminio specializzandosi anche nel settore delle pressofusioni e nelle produzioni eseguite sui centri di lavoro orizzontali e verticali a cnc e tornitura, sempre in cnc.

Il Cliente lamentava una problematica legata allo smaltimento frequente delle vasche di lavaggio (700 Litri), circa ogni 30 giorni, cambio dovuto all'inquinamento da parte di oli estranei derivati dalla lavorazione e dalla formazione di cariche batteriche che degradavano il bagno e producevano un forte odore. Il riscaldamento del bagno in condizioni di utilizzo era di circa 60 °C.

SOLUZIONE

È stato proposto alla società cliente un test gratuito di 30 giorni in cui è stato installato un Phoenix 10 micronebbia. Gli oli estranei di lavorazione che vengono separati dall'uso del Phoenix 10 sono rimossi attraverso un disoleatore.

SITUAZIONE ATTUALE

Già dopo pochi giorni di utilizzo del Phoenix 10 micronebbia, la vasca risultava completamente pulita da oli estranei. Il cambio vasca, in precedenza programmato ed effettuato ogni 30 giorni, è arrivato ad una vita superiore ai 180 giorni, abbattendo notevolmente le spese di smaltimento da parte dell'azienda cliente. La manutenzione preventiva dovuta all'inquinamento dell'impianto è stata programmata ad intervalli più ampi, visto l'ottimo risultato in termini di mantenimento del sistema di lavaggio. L'effetto della Phoenix infatti è anche quello di evitare il deposito di materiale estraneo e di oli nel circuito di lavaggio. La temperatura del bagno è passata da 60°C iniziali al completo spegnimento del riscaldatore abbattendo così il costo energetico. Gli odori prodotti dallo sviluppo di ceppi batterici sono completamente scomparsi, portando così il Cliente ad eliminare l'uso dell'antibatterico. Con l'utilizzo del Phoenix 10 micronebbia si è riscuoto, inoltre, ad abbassare la concentrazione di detergente in vasca, senza influenzare l'efficienza di pulizia.